

In Sicilia cala il sipario sulle Province



“E’ una pagina storica, siamo i primi in Italia”. In Sicilia è legge l’abolizione delle Province. Il presidente della Sicilia, Rosario Crocetta, dopo il voto finale al disegno di legge che abolisce le Province, ha spiegato che con “il voto che abolisce le Province,

sostenuto da una maggioranza ampia, legittima un cambiamento che passa alla storia della Sicilia, perche’ si tratta di un testo di legge che modifica gli assetti istituzionali”.

L’Assemblea siciliana, infatti, ha approvato con voto finale la soppressione dei nove enti che vengono sostituiti da altrettanti Liberi consorzi dei comuni. Via libera anche alle tre aree metropolitane di Palermo, Catania e Messina.

Per Crocetta “finalmente cala il sipario sulle Province”. Al momento sono nove i Liberi consorzi, quante le attuali Province, ma potrebbero diventare di piu’ nei prossimi sei mesi se i comuni riusciranno a formare nuovi enti passando da un Consorzio a un altro, partendo da una popolazione minima di 180 mila abitanti e a patto che il nuovo ente di provenienza mantenga un numero non inferiore a 150 mila abitanti. Le norme definiscono un quadro che dovrà essere completato con una successiva legge che il governo Crocetta porterà in aula in autunno e che dovrà stabilire soprattutto compiti e funzioni di Liberi consorzi e città metropolitane: fino ad allora rimarranno in carica gli attuali commissari straordinari.